TEMPO DI PASQUA Attività in famiglia

4º Domenica di Pasqua

Il Signore Gesù si offre a noi come il pastore, colui che sa guidarci lì dove c'è buon cibo e sicurezza di vita; e anche come la porta giusta da aprire e attraverso la quale entrare per arrivare alla vita. Ecco una semplice attività per le diverse persone in famiglia. (a cura della Comunità di Muscoli)

Per i ragazzi Cresime 1 e 2

- Leggi il brano del Vangelo dalla tua Bibbia e scopri le caratteristiche del pastore che definiscono la sua figura.
- o Lo sai che i pastori, in Giudea, uscivano all'alba in cerca di pascolo e cercavano rifugio in grotte, quando il caldo era insopportabile? Le pecore si lasciavano condurre in queste caverne per trovare refrigerio e il pastore si accovacciava all'ingresso: diventava la porta della grotta e nessuno poteva toccare le sue pecore senza che lui se ne accorgesse. Chiunque avesse voluto raggiungerle, passando per un'altra via, era ladro o brigante. L'evangelista Giovanni ci dice che Gesù è la porta sempre aperta e accogliente. Mi domando:
- «In questo periodo, nel quale stiamo in famiglia, come posso essere anch'io "porta", non per chiudere, ma per "lasciar passare" dialogo, disponibilità, buonumore, aiuto?».
- o Provo a pensare ad una azione concreta, che mi potrebbe aiutare ad essere "porta" nella mia famiglia e a saper dare il meglio di me stesso/a...

Do anche un'occhiata a questo simpatico e profondo video: Come capire qual è la mia strada?

Per gli adulti e i giovani

La realizzazione di noi stessi e dei nostri progetti è una risposta ad una chiamata che viene dall'Alto. «Mi lascio interrogare e guidare dal Signore che mi conosce nel profondo?»

o Rileggo il Vangelo di questa domenica. C'è una Parola o un'immagine che mi può aiutare ad affrontare una scelta importante della mia vita? Se desidero, posso condividerla a questo indirizzo: https://forms.gle/yo3mb9sZENkjeuMH9

- Per i genitori in particolare:

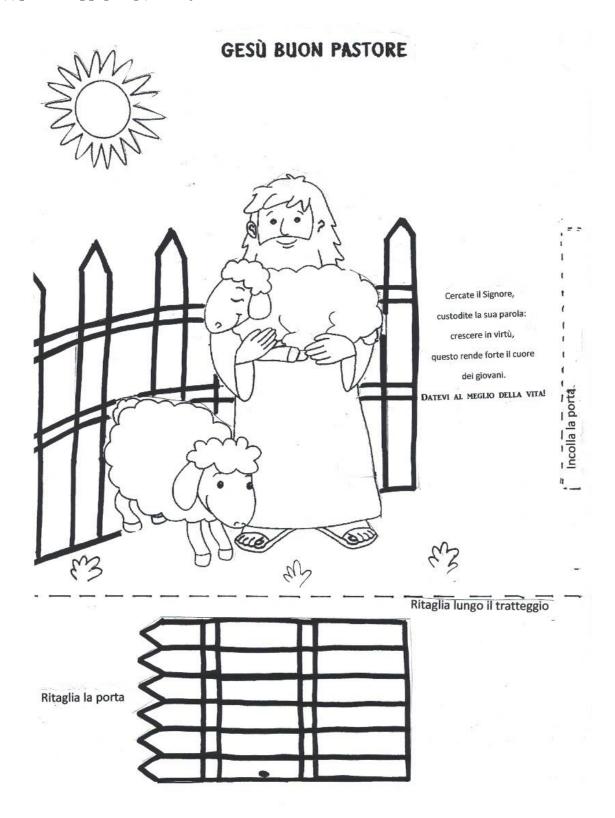
- Posso condividere con i miei figli una frase del messaggio di papa Francesco che mi è rimasta nel cuore: http://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/vocations/documents/papa-francesco_20200308_57-messaggio-giornata-mondiale-vocazioni.html .
- «Che cosa proverei se mio figlio mi dicesse di sentire la chiamata a consacrarsi a Dio nel sacerdozio o nella vita religiosa?».

Per i ragazzi di Riconciliazione e Comunione

Puoi leggere personalmente dal tuo Vangelo il brano secondo Giovanni (10, 1-10), che oggi ha letto il sacerdote durante la Santa Messa. Sottolinea le frasi che trovate più significative e condividile con i familiari.

Alla fine puoi colorare l'immagine del "Buon Pastore", incollare un batuffolo di cotone sulle pecore, ritagliare la porta e incollarla sul lato indicato. La porta dovrà rimanere aperta perché rivela una frase ricca di significato. Per i più creativi; incolla la scheda su un foglio colorato e diventerà un bel quadretto da appendere dove desideri.

Infine se vuoi scattare una foto e mandarla alla tua catechista o caricarla su questo link: https://photos.app.goo.gl/GUiPjJ8xUC534wtt8



3 maggio 2020



QUARTA DOMENICA DI PASQUA

Preghiera in famiglia

Speriamo di poter riprendere presto a celebrare comunitariamente la domenica con l'Eucarestia, ma nel frattempo continuiamo a valorizzare l'essere Chiesa domestica... speriamo che quando si potrà andare a messa la domenica non ci dimentichiamo della possibilità di pregare anche in famiglia. Come abbiamo fatto in questi mesi possiamo seguire la messa in TV o via streaming, ma possiamo anche

ritrovarci in famiglia per la preghiera, magari accendendo un lume davanti al Crocifisso o ad un immagine sacra, insieme ad alcuni fiori che parlino di rinascita. Uno dei genitori o dei familiari guida la preghiera (**G**) mentre altri familiari leggono i testi proposti (**L**)

Si può cominciare ascoltando il canto "Perché tu sei con me" (Gen Verde) che mette in musica il salmo del pastore: https://www.youtube.com/watch?v=DPbx9rnkGyA

- G Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
- T Amen.
- G Ogni domenica è Pasqua, perché è il giorno del Signore, il giorno della Risurrezione. Dopo aver ascoltato nelle scorse settimane i racconti dell'incontro col Risorto, oggi le letture ci invitano a pensare che Gesù è il Pastore buono, colui che ci conduce sicuro anche attraverso momenti di vita non facili. Anzi anche nel passaggio finale, anche nella morte, Egli è colui che ci sta avanti e ci apre un sentiero anche lì dove sembra esserci un vicolo cieco.

Come famiglia vogliamo rinnovare la nostra fiducia in Lui, vogliamo lasciarci condurre da Lui, attraverso la Parola che ascoltiamo.

Oggi in particolare vogliamo pregare perché ogni giovane possa vivere la vita come vocazione, come risposta ad una chiamata del Signore, che invita ad amare attraverso la strada del matrimonio, del ministero sacerdotale o missionario, della vita religiosa.

E se siamo stati un po' lenti a rispondere alla sua Parola e alla sua chiamata vogliamo chiedere perdono.

Ci si può chiedere perdono per qualcosa andato storto nella settimana, per i momenti di nervosismo che possono esserci in famiglia e ci si può scambiare un segno di pace.

T O Dio, nostro Padre, che nel tuo Figlio ci hai riaperto la porta della salvezza, infondi in noi la sapienza dello Spirito, perché fra le tante voci del mondo sappiamo riconoscere la voce di Cristo, buon pastore, che ci dona la vita piena. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

Prima lettura (facoltativa)

Il discorso missionario di Pietro nel giorno di Pentecoste smuove il cuore delle persone che lo ascoltano e si domandando che cosa bisogna fare. Ogni volta che ascoltiamo la Parola di Dio potremmo domandarci come deve cambiare la nostra vita e come riscoprire il nostro battesimo.

L Dagli Atti degli Apostoli - At 2,14.36-41

[Nel giorno di Pentecoste,] Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così: «Sappia con certezza tutta la casa d'Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso». All'udire queste cose si sentirono trafiggere il cuore e dissero a Pietro e agli altri apostoli: «Che cosa dobbiamo fare, fratelli?». E Pietro disse loro: «Convertitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo. Per voi infatti è la promessa e per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, quanti ne chiamerà il Signore Dio nostro». Con molte altre parole rendeva testimonianza e li esortava: «Salvatevi da questa generazione perversa!». Allora coloro che accolsero la sua parola furono battezzati e quel giorno furono aggiunte circa tremila persone.

Parola di Dio – T Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Questa è una delle poesie più belle di tutta la Bibbia: ci racconta la cura di Dio come se fosse la cura di pastore per il suo gregge. Il pastore guida in modo sicuro anche attraverso percorsi pericolosi. Si può anche ascoltare una versione in musica come questa "Sei il mio pastore" (Paolo Spoladore) https://www.youtube.com/watch?v=QJxs9ClXa2k

Dal Sal 22 (23)

R. Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare,

ad acque tranquille mi conduce. Rit.

Rinfranca l'anima mia.

Mi guida per il giusto cammino

a motivo del suo nome.

Anche se vado per una valle oscura,

non temo alcun male, perché tu sei con me.

Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza. Rit.

Davanti a me tu prepari una mensa

sotto gli occhi dei miei nemici.

Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca. Rit.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne

tutti i giorni della mia vita,

abiterò ancora nella casa del Signore

per lunghi giorni. Rit.

Vangelo

La liturgia ci presenta una parte del discorso che Gesù fa usando la metafora del Pastore per parlare della cura nei confronti dell'umanità, del suo conoscerci bene e desiderare il nostro bene. Il suo desiderio è che ciascuno viva a pieno la vita.

L Ascoltiamo la Parola del Signore dal Vangelo secondo Giovanni - Gv 10,1-10

In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei». Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro. Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».

Parola del Signore – T Lode a te, o Cristo

Dopo la lettura del Vangelo è bene sostare alcuni minuti in silenzio. Si può chiedere a ciascuno di rileggere una frase che l'ha colpito o di porre alcune domande.

Preghiera per tutti

Si possono proporre alcune preghiere per le situazioni di bisogno che si conoscono.

Siamo nati per consocere, amare e servire il Signore. Solo la fedeltà a questa fondamentale vocazione può darci la pace. Preghiamo per essere degni della nostra chiamata.

R. O Pastore eterno, guida e proteggi i tuoi figli.

Per papa Francesco e tutti i pastori della Chiesa, possano sempre confermare nella fede e nella speranza i fratelli, nutrendoli con la Parola e i sacramenti, preghiamo

Per la comunità ecclesiale, sia luogo di educazione e crescita nella fede, sappia coltivare il germe di ogni vocazione per il Regno dei cieli, preghiamo.

Per le famiglie cristiane, accolgano con gioia il seme della chiamata al Ministero ordinato e alla Vita consacrata dei loro figli, preghiamo.

Per quanti odono la voce del Signor, siano discepoli appassionati capaci di far risplendere la bellezza e la santità della Chiesa, preghiamo.

Per noi che stiamo ascoltando la Parola: ci sostenga nella sequela di Cristo e ci doni il suo Spirito per camminare in modo nuovo, preghiamo.

Siamo invitati a pregare anche per i sacerdoti, i frati, le suore, i seminaristi e i fidanzati che conosciamo, magari semplicemente dicendo il loro nome.

Padre nostro

Ci si prende per mano (rigorosamente lavate) e si prega il Padre nostro

Preghiera conclusiva

T Signore Gesù, incontrare te è lasciare che il tuo sguardo ci raggiunga lì dove ci siamo nascosti. Solo i tuoi occhi vedono e amano tutto di noi: donaci la luce del tuo Spirito perché guardando te conosciamo il nostro vero volto di figli amati.

Signore Gesù, scegliere te è lasciare che tu vinca l'amarezza delle nostre solitudini e la paura delle nostre fragilità; solo con te la realtà si riempie di vita. Insegnaci l'arte di amare: avventura possibile perché tu sei in noi e con noi.

Signore Gesù, seguire te è far sbocciare sogni e prendere decisioni: è darsi al meglio della vita. Attirarci all'incontro con te e chiamarci a seguirti per ricevere da te il regalo della vocazione: crescere, maturare e divenire dono per gli altri. Amen

La preghiera si conclude con il segno di croce.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male, e ci doni la vita vera. **Amen**

Si può ascoltare una canzone come Regina dei cieli rallegrati (Francesco Buttazzo): https://www.youtube.com/watch?v=GZKym ajH1Y